

Domenica al cinema Maestoso la grande protesta contro la trasferta dei tennisti azzurri a Santiago

Argan, Ferrara e Gian Carlo Pajetta alla manifestazione di Italia-Cile

Cresce lo schieramento dei «no» — Anche il comune di Perugia si pronuncia contro il viaggio in Cile — Singolare dichiarazione dell'on. Arnaldo Forlani

Domenica, al cinema Maestoso, alle ore 10, avrà luogo la grande manifestazione di protesta organizzata da Italia-Cile e dal Comitato di coordinamento degli Enti di promozione sportiva contro la trasferta dei tennisti azzurri a Santiago per la finale di Coppa Davis. Parteciperanno il compagno Gian Carlo Pajetta della Direzione del PCI, il sindaco di Roma Giulio Carlo Argan, il presidente della Giunta della Regione Lazio, Maurizio Ferrara, l'on. Riccardo Lombardi della presidenza di Italia-Cile, il presidente del CSI, Arnaldo Forlani, Gabriele Goria della Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL e il giornalista sportivo cileño Guillermo Torreño. Cantanti cileni Chiro e Hugo Coffre eseguiranno canzoni della resistenza cileña dalle carceri e dai campi di concentramento. Le adesioni al-

la manifestazione si ricevono presso il Comitato Italia-Cile, via di Torre Argentina 21 (telefono 584488). In un comunicato diffuso ieri Italia-Cile ed il Comitato di coordinamento condannano «l'inaspettabile silenzio mantenuto sinora dal governo», esprimono la loro «protesta contro il metodo del rinvio con il quale si pensa probabilmente di mettere l'opinione pubblica democratica di fronte al fatto compiuto» ed invitano ancora una volta il governo italiano ad «adottare una decisione responsabile che significhi condanna della golpista di Pinochet in piena coerenza con la risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU per il martoriato popolo cileño e rispetto della volontà, così ampiamente espressa, del popolo italiano di evitare la

trasferta dei tennisti azzurri a Santiago». L'UISEP, in una riunione della Giunta esecutiva, durante la quale sono stati trattati anche problemi relativi alla grave crisi del paese, ha ribadito il suo «No all'incontro di Coppa Davis a Santiago», chiedendo «ancora una volta l'abbandono del silenzio del governo di fronte ad una così ampia mobilitazione popolare». Anche l'Alleanza provinciale dei contadini ha preso posizione contro la trasferta degli azzurri a Santiago inviando in tal senso un telegramma al presidente del consiglio dei ministri, al presidente del CONI e alla Federazione CGIL, CISL, UIL.

Ma significativa è anche la recentissima presa di posizione del Consiglio comunale di Perugia, che, nella sua ultima riunione, ha espresso un «no» alla trasferta dei tennisti italiani nel Cile di Pinochet al termine di una lunga e appassionata discussione di un ordine del giorno, presentato da consiglieri comunisti e socialisti nel quale, appunto, si chiede al ministero degli Esteri, al CONI e alla Federazione Italiana Tennis che nessun incontro venga disputato in terra cileña, ma in campo neutro e al fine di non realizzare alcuna forma di riconoscimento di un regime che ha come unica legge la violenza, la discriminazione, l'assassinio di ogni forma di vita civile, per dimostrare al popolo cileño in lotta tutta la solidarietà dei perugini e degli umbri.

Probabile «recupero» di D'Amico Tra i giallorossi incerto Prati

Ieri al Flaminio con i biancazzurri non si sono allenati Cordova e Martini — Pierino al campo delle Tre Fontane è rientrato negli spogliatoi anzitempo per una contrattura

Al momento in cui gli arbitri Menicucci al San Paolo e Prati all'Olimpico fischiano la fine delle partite in cui domenica erano impegnate Lazio e Roma ha praticamente avuto inizio il «count down» per il «derby» capitolino di domenica prossima.

Negli spogliatoi dell'uno e dell'altro stadio la domanda fu la stessa: la partita disputata oggi quale riflesso potrà avere sul derby?

A Roma Liedholm rispose: «Questa vittoria migliora molto il morale della squadra che si presenterà pertanto all'appuntamento con i biancazzurri meno assillato. La Lazio è un avversario difficile, tuttavia non voglio nascondere che ho fiducia e speranza».

A Napoli Luis Vinicio era troppo emozionato per il risultato positivo conseguito dai laziali e chiese — ottenendolo — il «silenzo stampa». Ma ieri, alla ripresa degli allenamenti, non ha potuto esimersi di nuovo dal parlarne: «Il cuore dimostra dai miei ragazzi nel pantano di Napoli — ha detto — è una garanzia anche per il derby. Comunque non voglio che si caricino di troppa responsabilità; all'appuntamento con questa partita voglio che arrivino in alta, senza drammatizzare troppo».

L'efficacia del gioco dato da Vinicio, alla Lazio e la ripresa dimostrata domenica dalla Roma, insomma, fanno sì che il «derby» si annunci molto aperto e interessante, tale da influire anche sull'alta classifica, equilibrata addirittura anche nelle menomazioni che le due squadre accusano. Nella Lazio non è assente da poco quella di Ire Cecconi: ieri si è rivisto al campo e forse tornerà in squadra contro il Foggia; ma certo quella di Rocca nella Roma pareggia il conto. Dei due allenatori, quello che sembra avere problemi è Sestini, il cui stato di salute è molto complicato e Vinicio, ieri al Flaminio si è alle-

IL COMUNE DI TORRE DE' PASSERI (PESCARA)
Deve appaltare mediante licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14, i lavori di costruzione dell'impianto di distribuzione del gas metano nell'abitato per un importo a base d'asta, di Lit. 120.000.000.
Gli interessati, entro il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione di analogo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al Comune.
La richiesta non vincolerà l'Amministrazione.
IL SINDACO
Romeo Battistelli

Italturist
Il mestiere di viaggiare
meetings e viaggi di studio

Stasera «ottavi» dell'UEFA

Juventus e Milan: impegni di Coppa

I bianconeri a Torino contro i sovietici del Sachtiur di Donetz, i rossoneri a Bilbao affrontano l'Atletico

Oggi Juventus e Milan sono impegnate in Coppa UEFA. I bianconeri se la dovranno vedere con i sovietici del Sachtiur di Donetz, al Comunale di Torino (ore 20,30), mentre i rossoneri sono a Bilbao contro l'Atletico (ore 20). Questo primo turno degli «ottavi» non dovrebbe rappresentare un grosso scoglio per gli uomini di Trapattoni, anche se ci andremo piano dalle manovre degli avversari. I sovietici hanno eliminato la Dinamo di Berlino e l'Honved di Budapest, ma hanno rischiato di venire retrocessi in campionato. Il loro allenatore, Salkov, ha sostenuto che la sua squadra puntava tutto sulla Coppa UEFA, per cui ha trascurato un po' il campionato.

Salkov ha anche detto che i suoi ragazzi hanno certamente qualcosa da insegnare agli italiani, mentre non hanno niente da imparare in fatto di agonismo e di fondo. La difesa gioca a zona. Queste, quindi, le probabili formazioni che andranno in campo agli ordini dell'arbitro jugoslavo Marcinovic.

JUVENTUS: Zoff; Cucureddu, Gentile; Marchetti, Spinoli, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna, Benetti, Battaglia. In panchina: Alessandrini, Morini, Gori, Cabrin.

SACHTIUR: Degeriev; Jarmitschenko, Roudakov; Kondratov, Pjanik, Chevliuk; Vassine, Sokolowski, Reznik, Dudinski, Safonov. In panchina: Tchunov, Malychov, Fodorouline, Togowski, Fedorenko.

Più difficile appare il compito del Milan di Marchioro. Accantonato il contrattacco di viaggio, con l'aereo costretto a rientrare a Linate dopo un'ora di volo, Capello ha animato l'ambiente. Il giocatore ha dichiarato: «Sono vittima di una campagna denigratoria a livello nazionale, da ora pertanto farò come Rivera, cioè starò zitto». Evidentemente Capello si riferisce alle sue prove in nazionale che hanno sollevato molte critiche, e anche a quelle in maglia rossoneria che non sempre hanno convinto. Il fattore campo può essere determinante, e Marchioro non è che si faccia troppe illusioni per la sconfitta subita in campionato dall'Atletico, per mano del Valencia di Heriberto Herrera. Marchioro ha problemi con Collovati e Turone, che si sono infortunati nell'incontro col Bologna. Più probabile il recupero di Collovati mentre al posto

di Turone dovrebbe giocare Anquillotti. Le due partite saranno trasmesse dalla Rai, Rete 2, con inizio alle ore 19,55 (il primo collegamento sarà con Bilbao) per finire alle ore 22,30. Sarà anche trasmessa la partita che la nazionale Under 21 del C gioca oggi in Inghilterra.

Sul « caso » Zigoni una decisione tra sette giorni

Il Giudice sportivo della Lega professionistica, avv. Barbi, si pronuncerà quest'oggi, con la consueta celerità, in merito all'incidente del campionato di calcio disputatosi domenica scorsa. Provvederà alla loro espulsione e a eventuali sanzioni disciplinari a carico di Isaccheri e delle Società. Sarà invece costretto a rinviare di una settimana l'esame del rapporto ufficiale di Juventus-Verona, nota ormai come la « gara della bottiglietta ».

Avvalendosi dei diritti concessigli dal regolamento di disciplina, il Verona infatti si è premurato di inoltrare in Lega, un esposto di reclamo che, entro sette giorni, dovrà poi documentare ed argomentare. La società scaligera in sostanza ritiene che la famosa bottiglietta, andando ad incidere in una non meglio precisata parte del corpo di Zigoni, abbia costituito elemento decisivo ostativo alla regolare prosecuzione della gara e pretendendo, come logica conseguenza, la vittoria a tavolino.

Tuttavia, per quanto circostanziata possa essere la denuncia del Verona, tutto dipenderà, come sempre nella giustizia calcistica, dal referto arbitrale. Lo 0-2 può scaturire soltanto in caso di accertata menomazione, fisica e psichica, di un atleta, e dunque dell'intera squadra di appartenenza, in seguito ad un evento estraneo al gioco. Il referto dell'arbitro potrebbe anche determinare l'eliminazione di Zigoni e di quanti si fossero eventualmente resi responsabili di una simulazione. La sentenza la conosceremo il 1. dicembre.

Il Cruzeiro battuto (2-0) dal Bayern

MONACO DI BAVIERA. 23. Il Bayern di Monaco ha vinto con il classico punteggio di 2-0 la partita di andata della Coppa intercontinentale di calcio contro il Cruzeiro di Belo Horizonte. Hanno segnato le due reti Gerd Mueller e Kappelmann.

UNA SCELTA NATURALE

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA



Alla scoperta di una 850 piena di qualità: la Renault 6

GUARDARLA dal suo aspetto esteriore non basta. Perché la Renault 6 — dietro la sua linea sobria e elegante — nasconde moltissime qualità. Conoscendola meglio si scopre infatti che questa straordinaria 850 unisce al prezzo vantaggioso e ai costi di esercizio di una piccola cilindrata tutte le qualità di una grande automobile.

La Renault 6 (disponibile anche con motore 1100) è la berlina 850 più spaziosa d'Europa (5 posti, 5 porte, bagagliaio a volume variabile fino a oltre 1 metro cubo); ha il confort, la sicurezza e la tenuta di strada garantiti dalla trazione anteriore; ha un motore resistente, brillante e elastico come pochi, con consumi sempre contenuti (6 litri per 100 Km); ha un equipaggiamento di serie completo e razionale; ha una maneggevolezza e un'aderenza al suolo sorprendenti (sterzo a cremagliera, sospensioni a grande assorbimento con barre antirullo).

Se acquistarla è conveniente, mantenerla lo è ancora di più: niente ingrassaggio, niente antigelo, speciale trattamento anticorrosione, cambio olio ogni 5 mila Km.

Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva

Provate la Renault 6 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione della Renault 6 spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00146 Roma.

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 6.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____

Le Renault sono lubrificate con prodotti